

Padova, lì 26/11/2013

L'anno **2013**, addì **26** del mese di **Novembre** in Padova, alle ore **15.00** presso la Sala Seminari del DII di via Marzolo 9 (ex DIPIC), si è riunito il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Chimica e dei Processi Industriali.

La posizione dei membri del Consiglio è quella indicata di seguito.

Posiz.				Presenze	
				p	ag a
<i>Membri</i>					
1	ROS	Barolo	Massimiliano	X	
2	RO	Bertucco	Alberto	X	
3	RAN	Bezzo	Fabrizio	X	
4	RC	Bonora	Renato	X	
5	RO	Canu	Paolo		X
6	RC	Elvassore	Nicola		X
7	RC	Lorenzetti	Alessandra	X	
8	RA	Mantovani	Antonio		X
9	RO	Maschio	Giuseppe		X
10	RA	Modesti	Michele	X	
11	RC	Santomaso	Andrea	X	
12	RA	Scipioni	Antonio		X
13	ST	Andriollo	Davide	X	

ROS	professore di ruolo straordinario	RAN	professore di ruolo associato
RO	professore di ruolo ordinario	RA	professore di ruolo associato confermato
RU	ricercatore universitario	PC	professore a contratto
RC	ricercatore universitario confermato	PTA	personale tecnico amministrativo
ST	rappresentante degli studenti	p	presente
ag	assente giustificato	a	assente non giustificato

Presiede la seduta il prof. Massimiliano Barolo. Assume le funzioni di Segretario il prof. Michele Modesti. Il Presidente, verificato il raggiungimento del numero legale, dichiara aperta la seduta per trattare, come dall'avviso di convocazione, l'ordine del giorno di seguito indicato.

Firma del Presidente	Firma del Segretario
prof. Massimiliano Barolo	prof. Michele Modesti

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni
 2. Approvazione del verbale della seduta precedente
 3. Considerazioni sul numero di immatricolati al Corso di Laurea in Ingegneria chimica e dei materiali
 4. Opinione degli studenti sulle attività didattiche relative all'a.a. 2012/13
 5. Pratiche studenti
 - 5.1. Domande di valutazione dei requisiti curricolari minimi per l'accesso al Corso di Studio (ratifica)
 - 5.2. Deliberazioni relative a programmi di mobilità studentesca (ratifica)
 - 5.3. Approvazione di piani di studio (ratifica)
 6. Pratiche docenti
 - 6.1. Nulla osta per insegnamento fuori Dipartimento (ratifica)
 7. Varie ed eventuali
-

Firma del Presidente	Firma del Segretario
prof. Massimiliano Barolo	prof. Michele Modesti

OGGETTO 1 – Comunicazioni

1.1. Aggiornamento sul patrimonio dei flussi Erasmus del Corso di Studio

Il Presidente informa il Consiglio che sono state avviate le pratiche per la creazione di due nuovi flussi Erasmus per il Corso di Studio a partire dall'anno accademico 2014/15. I dettagli dei due nuovi flussi sono i seguenti:

- Referente: Prof. Fabrizio Bezzo
 - Istituzione: University College of London (London, UK)
 - Numero di studenti: 1 in / 1 out
 - Mesi: 9
 - Livello: under graduate; postgraduate
 - Sono preferiti i progetti di tesi
- Referente: Prof. Paolo Canu
 - Istituzione: Umeå University, Sweden
 - Numero di studenti: 1 in / 1 out
 - Mesi: 9
 - Livello: under graduate; postgraduate

Il presidente ringrazia i colleghi Bezzo e Canu per il contributo che stanno dando all'internazionalizzazione del Corso di Studio.

1.2. Progetto "Nice to meet you"

Il Presidente informa che l'Associazione Amici dell'Università di Padova ha approvato la proposta di visita guidata presentata dai professori Bezzo e Barolo nell'ambito del progetto "Nice to meet you". La visita guidata si svolgerà presso lo stabilimento BASF di Ludwigshafen (Germania) nel giorno 14 Gennaio 2014, e coinvolgerà gli studenti che frequentano gli insegnamenti di "Progettazione di processo" e di "Dinamica e controllo di processo"; il viaggio verrà fatto dal giorno 13 al giorno 15 Gennaio. L'Associazione ha riconosciuto alla proposta un contributo finanziario di 2500 euro, che coprirà l'intera spesa di viaggio (in autobus privato). L'azienda BASF riconosce un contributo corrispondente a una notte di pernottamento presso un ostello convenzionato. Il Direttore del DII ha concesso analogo cofinanziamento, di modo che entrambi i pernottamenti risultino a costo zero per gli studenti.

Firma del Presidente	Firma del Segretario
prof. Massimiliano Barolo	prof. Michele Modesti

OGGETTO 2 – Approvazione del verbale della seduta precedente

Il Presidente ricorda a tutti i membri del Consiglio che è stata da tempo inserita nel sito web del CdS la bozza del verbale della precedente riunione del Consiglio, tenuta il giorno 27 Settembre 2013. Il Presidente chiede se vi siano osservazioni in merito alla bozza e, non ricevendone, propone l'approvazione del verbale nella sua forma integrale.

Il Consiglio Approva all'unanimità dei presenti.

Il Presidente rammenta che, come sempre, la bozza del verbale della presente riunione del Consiglio sarà disponibile per la consultazione nel sito web del Corso di Studio, entro pochi giorni dalla data odierna.

Firma del Presidente	Firma del Segretario
prof. Massimiliano Barolo	prof. Michele Modesti

OGGETTO 3 – Considerazioni sul numero di immatricolati al Corso di Laurea in Ingegneria chimica e dei materiali

Il Presidente informa che, al 12 Ottobre 2013, gli studenti regolarmente immatricolati al Corso di LM risultano essere 47. Il numero è tuttavia poco significativo, in quanto è noto che molti studenti regolarizzano la propria posizione in modo tardivo e fino ai primi mesi dell'anno solare successivo a quello d'inizio dell'a.a.

Il Presidente informa anche che, alla stessa data, il numero degli immatricolati al Corso di LT ha raggiunto il valore di 187 unità. Esprime quindi compiacimento per questo risultato, che consolida l'incremento del numero di immatricolati osservato negli scorsi anni accademici, come illustrato in Figura 1.

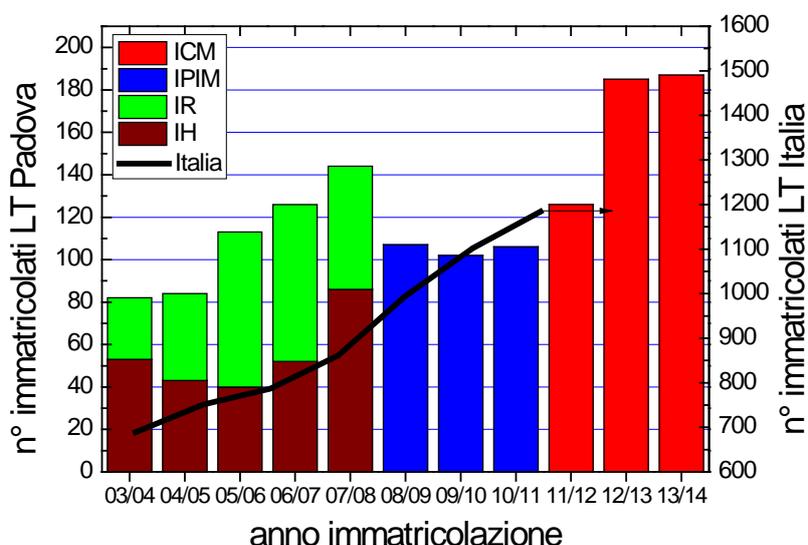


Figura 1. Andamento negli anni accademici del numero di immatricolati ai Corsi di Studio triennali dell'area di Ingegneria chimica e Ingegneria dei materiali, e confronto (parziale) col numero di immatricolati in Italia in ambito Ingegneria chimica.

Il risultato, sottolinea il Presidente, consegue sia all'azione della Commissione per la promozione degli studi in Ingegneria chimica e Ingegneria dei materiali istituita nel Gennaio 2011 (prof. Bezzo, prof. Elvassore, prof.ssa Brusatin, prof. Dabalà), sia ad una serie di altre attività svolte dal Presidente con la collaborazione del prof. Bezzo. L'insieme delle attività svolte può così sintetizzarsi:

- in coordinamento con Ingegneria dei Materiali, preparazione di una serie di filmati promozionali, depositati in un canale YouTube appositamente creato; i filmati si aggiungono a quello "istituzionale" sviluppato nello scorso anno;
- in coordinamento con Ingegneria dei Materiali, partecipazione agli eventi informativi "di massa" organizzati dall'Ateneo, con presentazione unica e rinnovata del Corso di Laurea (triennale);
- partecipazione del Corso di Studio ad eventi "di massa" (istituzionali) e non di massa ("amichevoli") presso istituzioni scolastiche;
- revisione ed adeguamento lessicale quasi integrale di testi e presentazioni divulgativi, veicolati attraverso il sito web del CdS e relativi al Corso di Studio;
- aggiornamento continuo delle informazioni contenute nel sito web del CdS;
- in coordinamento con Ingegneria dei Materiali e con il DII, offerta di eventi (lezioni e laboratori) per lo stage settimanale presso il DII di studenti delle scuole secondarie superiori.

Il Presidente ringrazia i professori Bezzo ed Elvassore, membri del CCS e della Commissione Promo, per l'ottimo lavoro svolto e per i risultati conseguiti.

Firma del Presidente	Firma del Segretario
prof. Massimiliano Barolo	prof. Michele Modesti

Invita quindi il prof. Bezzo a relazionare in merito ai risultati (allegati) del questionario informativo recentemente distribuito alle matricole del Corso di Laurea in Ingegneria Chimica e dei Materiali.

Il prof. Bezzo spiega che sono stati restituiti 189 questionari. Il primo quesito riguarda le persone od occasioni che più hanno contribuito alla scelta del corso di laurea. Il fattore più importante (34%) risulta essere il sito del CdS. A tal proposito si fa anche notare come vi sia stato un incremento sia delle visite che delle visualizzazioni di pagine nel 2013 rispetto allo stesso periodo del 2012. Sempre per il primo quesito, risultano poi importanti l'opinione di amici e conoscenti (22%) e le giornate di orientamento allo studio (14%).

Il secondo quesito è relativo alla ragione per cui si sceglie il Corso di Laurea. Le percezioni di buone prospettive occupazionali risulta essere la ragione principale (27%). Sono poi importanti l'interdisciplinarietà del Corso (17%) e il fatto che risulti essere un Corso impegnativo (12%). L'ultimo quesito riguarda le aree di maggiore interesse. Al primo posto vi è la chimica e le sue applicazioni industriali (26%) seguita da due settori di tipo materialistico: lo sviluppo di materiali innovativi (14%) e la selezione di materiali per opportune applicazioni (13%). Si nota come vi sia una netta separazione tra gli studenti che si dicono interessati al percorso chimico (dove le tematiche chimiche salgono al 48% contro il 22% dei temi materialisti) e quelli interessati al percorso materiali (temi materialisti 51%; temi chimici 22%). A tal proposito, dal questionario risulta che il 58% degli studenti si dichiara orientato al percorso chimico. Si nota che, mentre i dati a disposizione per gli immatricolati alle due Lauree Magistrali negli A.A. 2011/2012 e 2012/2013 sembrano indicare che la preferenza dichiarata tre anni prima si sia generalmente mantenuta sino alla scelta della Laurea Magistrale, il dato (parziale) dell'A.A. 2013/2014 pare invece mostrare uno spostamento significativo dell'interesse verso la Laurea magistrale in Ingegneria chimica e dei processi industriali. Il questionario, infine, rileva come la maggior parte dei nostri immatricolati provenga dal Liceo (Scientifico 72%; Classico 8%) e come il territorio di riferimento sia essenzialmente quello della regione Veneto (86%, con il 27% degli immatricolati provenienti dalla provincia di Padova).

Firma del Presidente	Firma del Segretario
prof. Massimiliano Barolo	prof. Michele Modesti

OGGETTO 4 – Opinione degli studenti sulle attività didattiche relative all'a.a. 2012/13

Partecipa, su invito, alla discussione di questo punto dell'OdG. anche il dott. Francesco Iannetti, rappresentante degli studenti in seno al GAV del Corso di Studio.

Il Presidente ricorda ai colleghi come, in occasione della "Settimana per il miglioramento della didattica" di Ateneo, sia opportuno analizzare i risultati dell'indagine sull'opinione degli studenti del CdS in merito alle attività didattiche dell'a.a. 2012/13.

Il Presidente informa che tutti i 15 insegnamenti erogati nell'a.a. 2012/13 sono stati valutati dagli studenti; il loro elenco è riportato, in ordine alfabetico, in Tabella 1.

Tabella 1. Elenco, in ordine alfabetico, degli insegnamenti che nell'a.a. 2012/13 sono stati valutati dagli studenti.

Insegnamento	Docente
Analisi del rischio nell'industria di processo	Giuseppe Maschio
Biofuels and alternative fuels – Biocombustibili e combustibili alternativi	Fabrizio Bezzo
Fluid dynamics simulation – Simulazione fluidodinamica	Fabrizio Bezzo
Gestione ambientale strategica	Antonio Scipioni
Ingegneria delle reazioni chimiche	Paolo Canu
Multiphase thermodynamics and transport phenomena – Fenomeni di trasporto e termodinamica multifase	Nicola Elvassore
Prevenzione e controllo integrato dell'inquinamento	Antonio Mantovani
Processi chimici innovativi	Alessandra Lorenzetti
Processi di trasformazione e riciclo delle materie plastiche	Michele Modesti
Processi industriali chimici 2	Michele Modesti
Progettazione di processo	Massimiliano Barolo
Recupero sistemi contaminati	Renato Bonora
Separation unit operations and process simulation – Impianti chimici e simulazione di processo	Alberto Bertucco
Simulazione fluidodinamica per l'industria di processo	Fabrizio Bezzo
Unit operations for the food and pharmaceutical industries – Impianti dell'industria alimentare e farmaceutica	Andrea Santomaso

Il numero di rispondenti per insegnamento varia tra un minimo di 12 e un massimo di 60 unità. Questa informazione è rappresentata graficamente in Figura 2, nella quale a ciascun insegnamento è stato attribuito un codice numerico indipendente dall'ordine nel quale gli insegnamenti compaiono in Tabella 1; tale codice rimarrà invariato in tutta la presentazione.

La media dei questionari compilati on-line via Uniweb dagli studenti, rispetto a quelli proposti, è risultata dell'88% (era dell'84% nella scorsa valutazione). Il dato, osserva il Presidente, è apprezzabile, ma le percentuali di compilazione sono un po' disperse attorno al valor medio; si va infatti da una percentuale di compilazione del 71% ad una del 94%. Il Presidente invita quindi i docenti (e in particolare quelli che tengono insegnamenti con percentuale di rispondenti più bassa) a caldeggiare agli studenti la compilazione dei questionari on-line (ancorché Uniweb dia loro la possibilità di rifiutare la compilazione). Il Presidente osserva anche che da quest'anno accademico gli studenti potranno compilare il questionario on-line *soltanto nella sessione d'esame immediatamente successiva a quella di erogazione dell'insegnamento*. Invita quindi docenti e rappresentanti degli studenti a informare gli studenti in proposito, segnalando anche che non sarà più necessaria l'iscrizione all'esame per poter compilare il questionario (ma sarà necessario aver compilato il questionario per potersi iscrivere all'esame).

Firma del Presidente	Firma del Segretario
prof. Massimiliano Barolo	prof. Michele Modesti

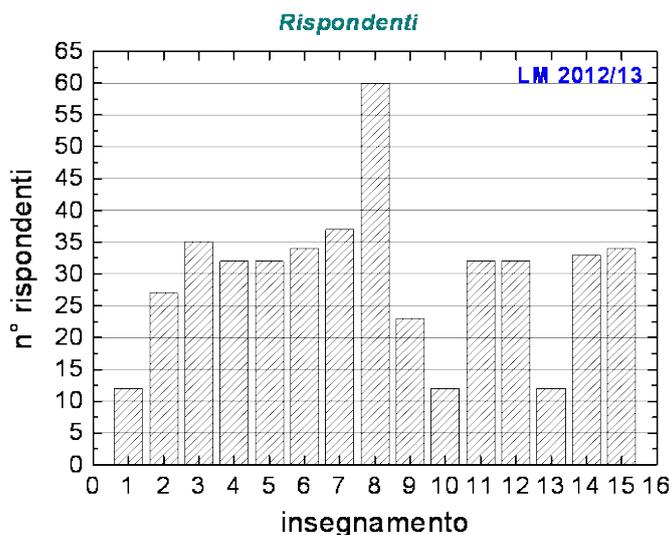


Figura 2. Numero di rispondenti al questionario per ciascun insegnamento.

Ulteriormente, il Presidente ricorda ai colleghi che da questo anno accademico risulta obbligatorio distribuire a lezione il questionario cartaceo. Da questo questionario (con domande aperte adattabili all'esigenza di ciascun insegnamento) ciascun docente può trarre maggiori spunti e indicazioni per migliorare l'erogazione del proprio insegnamento. Il Presidente invita caldamente i colleghi ad analizzare autonomamente i risultati del questionario cartaceo prima della fine dell'insegnamento e a riservare un'ora di tempo (al di fuori dell'orario di lezione) per discuterli in presenza degli studenti.

Conformemente all'approccio Dipartimentale, per ciascun insegnamento è stato determinato il punteggio medio risultante dalle valutazioni su "Media aspetti organizzativi", "Media azione didattica", "Media soddisfazione". Per quanto attiene ai due insegnamenti che il CdS ha offerto in mutuaione ("Processi di trasformazione e riciclo delle materie plastiche" e "Biofuels and alternative fuels"), il punteggio attribuito a ciascuna media è quello relativo alle valutazioni di *tutti* gli studenti (e dunque sia quelli iscritti al CdS che quelli iscritti ad altro CdS). I risultati di questa analisi sono riportati in Figura 3.

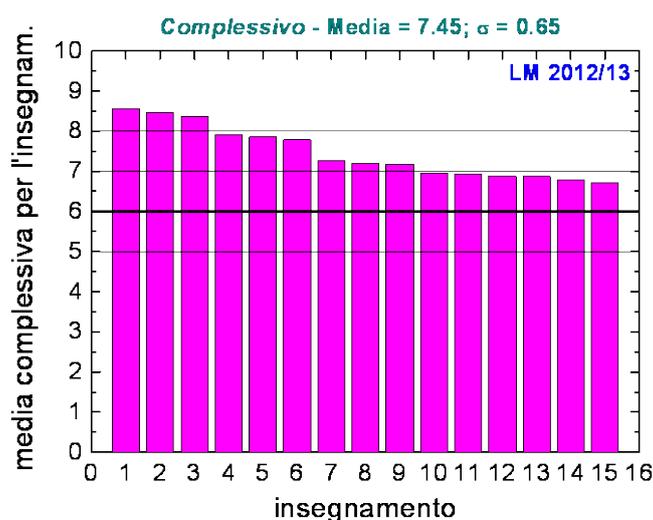


Figura 3. Punteggio attribuito dagli studenti agli insegnamenti del Corso di Studio in merito alle voci "Media aspetti organizzativi", "Media azione didattica", "Media soddisfazione" (è riportata la media "complessiva" del punteggio delle tre voci).

Firma del Presidente	Firma del Segretario
prof. Massimiliano Barolo	prof. Michele Modesti

Si osserva un valor medio pari a 7.45/10; nessun insegnamento è stato valutato in modo insufficiente, nove insegnamenti su quindici hanno ottenuti una valutazione media superiore a 7/10, e tre hanno ottenuto una valutazione media superiore a 8/10. Ciò testimonia il fatto che gli studenti generalmente apprezzano come la didattica viene impartita dai docenti del CdS. Gli insegnamenti che hanno ricevuto un punteggio medio non inferiore a 7/10 sono elencati in Tabella 2 in ordine alfabetico (e quindi *non* di punteggio medio acquisito).

Tabella 2. Elenco, in ordine alfabetico, degli insegnamenti che nell'a.a. 2012/13 hanno ricevuto una valutazione non inferiore a 7/10 relativamente alla media delle voci "Media aspetti organizzativi", "Media azione didattica", "Media soddisfazione".

Insegnamento	Docente	n° CFU	n° valutazioni ricevute
Analisi del rischio nell'industria di processo	G. Maschio	6	37
Biofuels and alternative fuels	F. Bezzo	6	12
Gestione ambientale strategica	A. Scipioni	6	27
Prevenzione e controllo integrato dell'inquinamento	A. Mantovani	6	23
Processi chimici innovativi	A. Lorenzetti	6	32
Processi di trasformazione e riciclo delle materie plastiche	M. Modesti	6	60
Processi industriali chimici 2	M. Modesti	12	34
Progettazione di processo	M. Barolo	6	35
Simulazione fluidodinamica per l'industria di processo	F. Bezzo	6	32

I risultati relativi al solo *grado di soddisfazione* ("Complessivamente, quanto si ritiene soddisfatto di come si è svolto il corso?") sono riportati in Figura 4a, e risultano molto correlati con quelli di Figura 2. Il Presidente osserva che la valutazione media acquisita dal CdS in merito al grado di soddisfazione (7.2/10) è sostanzialmente analoga a quella ottenuta nell'anno accademico 2011/12 (7.3/10; Figura 4b). Negli ultimi due anni accademici, inoltre, si è osservata una sensibile riduzione nella variabilità attorno ai valori medi (Figura 3b), che parrebbe indicare una stabilizzazione dello standard di erogazione della didattica nel CdS.

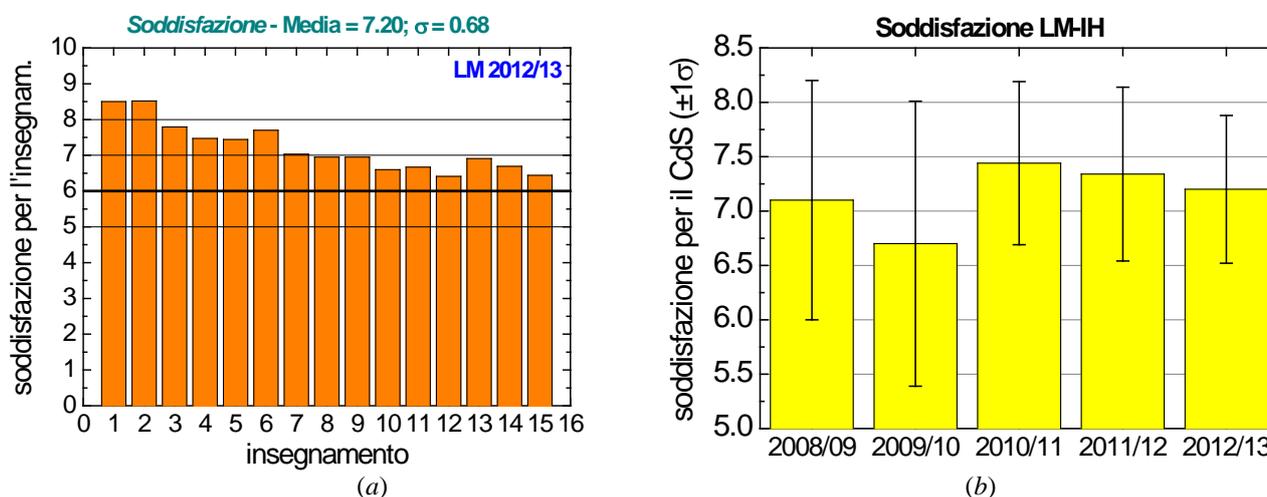


Figura 4. (a) Punteggi attribuiti nell'a.a. 2012/13 agli insegnamenti del Corso di Studio in merito al grado di soddisfazione; (b) andamento nel tempo del grado medio di soddisfazione per il Corso di Studio.

Quanto all'*interesse* per i contenuti degli insegnamenti ("Indipendentemente da come si è svolto il corso, i contenuti dell'insegnamento sono stati interessanti per lei?"; Figura 5a), la votazione media ottenuta è elevata (8.0/10). Ciò va interpretato in modo molto positivo, perché indica che gli studenti sono senz'altro convinti della propria scelta formativa. A questo stesso proposito, il Presidente fa osservare che tutti gli insegnamenti hanno catturato un interesse superiore a 7/10, e ben sette hanno ottenuto un interesse uguale o

Firma del Presidente	Firma del Segretario
prof. Massimiliano Barolo	prof. Michele Modesti

superiore a 8/10 (erano però dieci nello scorso anno accademico). Poiché l'interesse per *tutti* gli insegnamenti è stato elevato, il Presidente sottolinea come una eventuale non completa Soddisfazione per un insegnamento sia da attribuirsi a due possibili fattori: una non del tutto efficace azione didattica da parte del docente, e/o una parziale insoddisfazione indotta dall'eventuale erogazione in lingua inglese dell'insegnamento. Ciò è più facilmente comprensibile osservando il diagramma di Figura 5b, nel quale è riportato l'andamento del parametro "Capacità di mantenere le attese", definito da:

$$\left(\frac{\text{Capacità di mantenere le attese}}{\text{le attese}} \right) = \frac{(\text{Soddisfazione per l'insegnamento}) - (\text{Interesse per i contenuti})}{(\text{Interesse per i contenuti})} \times 100$$

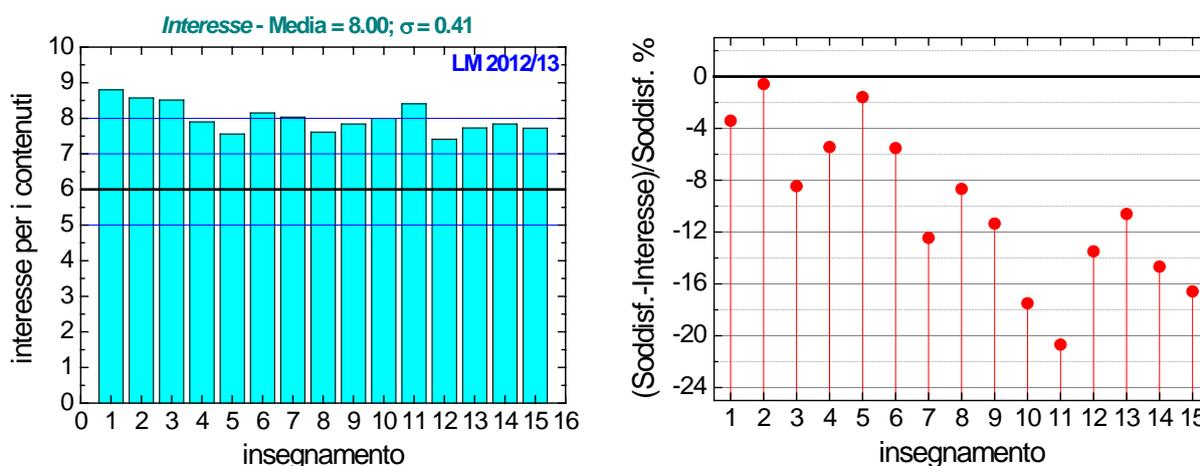


Figura 5. Punteggi attribuiti nell'a.a. 2012/13 agli insegnamenti del Corso di Studio in merito (a) all'interesse per i relativi contenuti, e (b) alla capacità del docente di mantenere le attese legate all'interesse.

Si osserva che solo due insegnamenti (n° 2 e 5) risultano in una Soddisfazione finale degli studenti sostanzialmente in linea con l'interesse generale per l'insegnamento, mentre per quattro (n° 10, 11, 14 e 15) la Soddisfazione finale è significativamente al di sotto delle attese legate all'interesse per i contenuti. Tra questi vi sono sia insegnamenti tenuti in lingua italiana che insegnamenti tenuti in lingua inglese. In particolare, uno stesso insegnamento tenuto (in modo del tutto eccezionale per l'a.a. 2012/13) in lingue diverse nei due diversi semestri (e per due diverse coorti di studenti) ha ottenuto un punteggio di "capacità di mantenere le attese" significativamente diverso a seconda della lingua di erogazione, il che testimonia che la lingua di erogazione di un insegnamento può avere un impatto significativo sulla soddisfazione per lo stesso.

Il Presidente osserva che le *conoscenze preliminari* possedute (Figura 6a; "Le conoscenze preliminari possedute sono state sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?") risultano non correlate alla valutazione media ottenuta da ciascun insegnamento (Figura 3). Per due insegnamenti (n° 12 e n° 14) gli studenti sostengono di non aver avuto conoscenze preliminari sufficienti per una completa comprensione degli argomenti trattati negli insegnamenti stessi. Salvo che per questi casi (le cui motivazioni il Presidente invita i docenti responsabili ad approfondire), le conoscenze preliminari possedute dagli studenti si sono rivelate del tutto sufficienti per una completa comprensione degli argomenti.

In Figura 6b sono riportati i punteggi ottenuti in relazione all'adeguatezza del *materiale didattico* consigliato per lo studio ("Il materiale didattico consigliato è stato adeguato?"). Dal confronto con Figura 4a si osserva che vi è una generale correlazione tra la soddisfazione per un insegnamento e l'adeguatezza del materiale didattico consigliato per lo studio individuale. Malgrado il materiale didattico consigliato sia valutato

Firma del Presidente	Firma del Segretario
prof. Massimiliano Barolo	prof. Michele Modesti

generalmente buono (media 7.0/10), per un insegnamento il materiale didattico suggerito è stato giudicato insufficiente ($< 6.0/10$) e per altri due appena sufficiente ($< 6.5/10$, ma $> 6/10$). La variabilità del punteggio acquisito rispetto al valor medio è significativa (la deviazione standard è pari 0.83), e ciò indica una certa disomogeneità nel materiale didattico reso disponibile agli studenti nei diversi insegnamenti. Il Presidente invita tutti i colleghi, e in particolare coloro i quali tengono in lingua inglese il proprio insegnamento, a prestare molta attenzione al materiale didattico suggerito agli studenti, assicurando che lo stesso sia conforme a quanto viene illustrato a lezione.

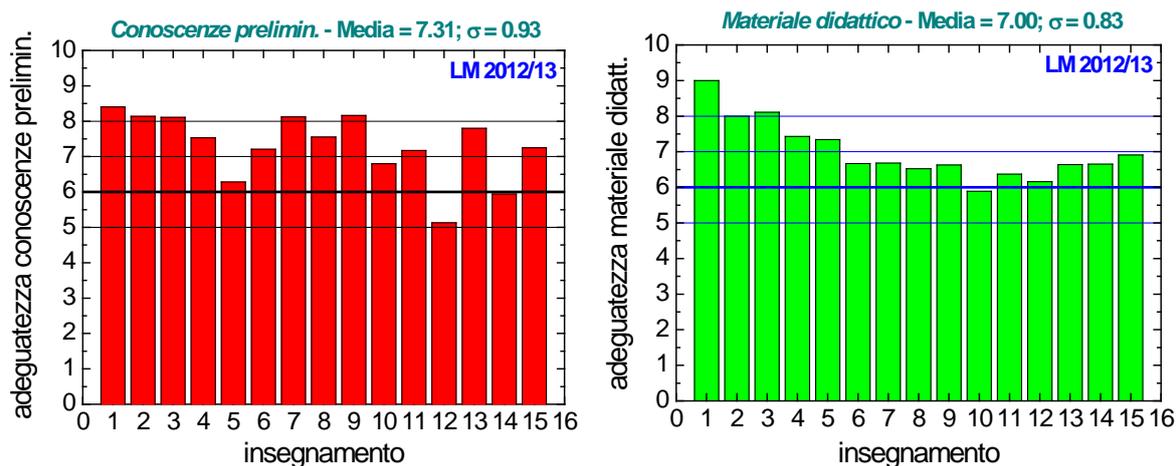


Figura 6. Punteggi attribuiti nell'a.a. 2012/13 agli insegnamenti del Corso di Studio in merito (a) all'adeguatezza delle conoscenze preliminari necessarie per la comprensione, e (b) all'adeguatezza del materiale didattico consigliato per lo studio.

In merito alla soddisfazione degli studenti per l'insieme dei Corsi di Laurea Magistrale della Scuola di Ingegneria, il Presidente informa che il punteggio medio della Scuola è 7.5/10, e che quindi il CdS ha acquisito un punteggio (7.2/10) inferiore media. Il Presidente osserva che però la deviazione standard dei punteggi attribuiti al Corso di Studio è sensibilmente superiore alla differenza tra il punteggio medio della Scuola e quello del CdS, il che indica che la graduatoria di Scuola ha significato statistico piuttosto limitato. I punteggi medi attribuiti ai diversi CdS sono estremamente prossimi tra loro, e ciò fa sì che variazioni anche di poche frazioni di punto determinino spostamenti significativi nella posizione in graduatoria.

Il Presidente esprime generale soddisfazione per i risultati della valutazione degli studenti, ma nondimeno invita i colleghi ad impegnarsi per migliorare ulteriormente la valutazione complessiva del CdS, in un'ottica di continuo sforzo verso l'eccellenza. In particolare, il Presidente auspica che i colleghi responsabili dei sei insegnamenti che attualmente non raggiungono il punteggio medio di 7/10 (Figura 3) attuino azioni tali da migliorare la votazione acquisita dal proprio insegnamento, già a partire dell'a.a. in corso.

La relazione del Presidente viene ampiamente discussa e unanimemente condivisa dal Consiglio. Più interventi sottolineano l'opportunità che nel questionario somministrato agli studenti venga prevista almeno una domanda intesa a valutare l'effetto che sulla soddisfazione generale per l'insegnamento ha l'eventuale erogazione in lingua inglese dell'insegnamento.

Firma del Presidente	Firma del Segretario
prof. Massimiliano Barolo	prof. Michele Modesti

OGGETTO 5 – Pratiche studenti

5.1. Domande di valutazione dei requisiti curricolari minimi per l'accesso al Corso di Studio (ratifica)

Il Presidente informa il Consiglio che sono pervenute tre domande di valutazione dei requisiti curricolari minimi per l'accesso al Corso di Studio. Una domanda è relativa allo studente **Federico Piscopio**, in possesso del titolo di Dottore in Ingegneria chimica presso l'Università degli Studi di Palermo. La domanda è stata valutata dalla Commissione Pratiche Studenti, la quale ha ritenuto soddisfatti i requisiti minimi di ammissione al Corso di LM, invitando lo studente a proporre un piano di studio ad approvazione non automatica per costruire un percorso formativo che eviti la sovrapposizione di contenuti degli insegnamenti del CdS con quelli di insegnamenti frequentati durante il proprio precedente percorso accademico.

La seconda domanda è pervenuta dalla dottoressa magistrale **Giorgia Marcolina**, in possesso di un titolo di Dottore magistrale in Environmental Engineering conseguito presso l'Università di Padova. La Commissione ha dovuto purtroppo constatare l'insufficienza del numero minimo di CFU negli ambiti caratterizzanti l'Ingegneria chimica, e ha dovuto pertanto rigettare la richiesta, suggerendo alla dott.ssa mag.le un percorso per poter ottenere i CFU mancanti.

La terza domanda è pervenuta dalla signora **Corina Muntean**, in possesso di un titolo di studio quadriennale, nell'ambito delle tecnologie chimiche, rilasciato da una istituzione accademica romena. La domanda è stata valutata dalla Commissione Pratiche Studenti, la quale ha ritenuto soddisfatti i requisiti minimi di ammissione.

Il Presidente segnala al Consiglio che le tre domande gli sono state trasmesse dagli uffici di Ateneo ben dopo l'inizio dell'anno accademico. È pertanto elevata la possibilità che alle valutazioni positive non siano conseguite effettive immatricolazioni dei candidati.

Il Presidente chiede ora al Consiglio di ratificare le deliberazioni della Commissione, e mette in votazione la proposta, singolarmente per ciascun candidato.

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti la proposta del Presidente per ciascuno dei candidati.

5.2. Deliberazioni relative a programmi di mobilità studentesca (ratifica)

5.2.1. Approvazione/modifica di learning agreement: programmi Erasmus

- Il Presidente informa di aver ricevuto in data 09/10/2013 da parte della studentessa **Chiara Balbinot** (matr. 1044078, coorte 2012/13), nell'imminenza della partenza per Instituto Superior Técnico (Lisboa, Portogallo) per un periodo di ~6 mesi nell'ambito di un accordo Erasmus di mobilità studentesca, la richiesta di approvare il proprio learning agreement. Contestualmente, la studentessa ha chiesto di valutare preventivamente il proprio piano degli studi, che includerebbe 6 CFU in eccesso rispetto al valore minimo di 120. La Commissione Pratiche Studenti ha valutato attentamente la richiesta, che può essere riassunta nei termini indicati di seguito.

Insegnamenti offerti dall'Università straniera che si propongono di inserire nel piano degli studi	n° CFU riconosciuti
Green Technologies and Strategic Manegement	6
Total Quality Management	6
Micro and Nanofabrication Techniques	6
Electrochemistry and Energy	6

Firma del Presidente	Firma del Segretario
prof. Massimiliano Barolo	prof. Michele Modesti

Insegnamenti offerti da UniPD che si propongono di eliminare dal piano degli studi	n° CFU
Processi chimici innovativi (a scelta)	6
Prevenzione e controllo integrato dell'inquinamento (a scelta)	6
Gestione ambientale strategica (a scelta)	6
Impianti dell'industria alimentare e farmaceutica (a scelta)	6

La Commissione ha approvato preventivamente la richiesta. Il Presidente propone ora al Consiglio di ratificare l'approvazione, e mette in votazione la proposta.

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

- o Il Presidente informa di aver ricevuto in data 03/10/2013 da parte della studentessa **Giulia Cuccato** (matr. 1041618, coorte 2011/12), in procinto di recarsi in mobilità presso University of Surrey (Guildford, U.K.) per un periodo di ~5 mesi nell'ambito di un accordo Erasmus, la richiesta di approvare il proprio *learning agreement* (allegato). Contestualmente, la studentessa ha chiesto di valutare preventivamente il proprio piano degli studi. La Commissione Pratiche Studenti ha valutato attentamente la richiesta, che può essere riassunta nei termini indicati di seguito:

– *svolgimento di attività di tesi di laurea magistrale*

La Commissione ha approvato preventivamente la richiesta con la seguente condizione: *entro 30 giorni dall'arrivo presso la Sede straniera ospitante, la studentessa dovrà far pervenire l'attestazione ufficiale di inizio delle attività di tesi. Ove tale scadenza non venisse rispettata, il learning agreement deve ritenersi non approvato. In ogni caso, le attività di tesi non dovranno avere durata inferiore ai 6 mesi e parte di esse potrà essere eventualmente condotta al rientro in Italia.*

Il Presidente propone ora al Consiglio di ratificare l'approvazione condizionata, e mette in votazione la proposta.

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

- o Il Presidente informa di aver ricevuto in data 23/10/2013 da parte della studentessa **Silvia Palano** (matr. 1061366, coorte 2012/13), in procinto di recarsi in mobilità presso Institute National Polytechnique de Toulouse (Toulouse, Francia) per un periodo di ~6 mesi nell'ambito di un accordo Erasmus, la richiesta di approvare il proprio *learning agreement* (allegato). Contestualmente, la studentessa ha chiesto di valutare preventivamente il proprio piano degli studi. La Commissione Pratiche Studenti ha valutato attentamente la richiesta, che può essere riassunta nei termini indicati di seguito:

– *svolgimento di attività di tesi di laurea magistrale*

La Commissione ha approvato preventivamente la richiesta con la seguente condizione: *entro 30 giorni dall'arrivo presso la Sede straniera ospitante, la studentessa dovrà far pervenire l'attestazione ufficiale di inizio delle attività di tesi. Ove tale scadenza non venisse rispettata, il learning agreement deve ritenersi non approvato. In ogni caso, le attività di tesi non dovranno avere durata inferiore ai 6 mesi e parte di esse potrà essere eventualmente condotta al rientro in Italia.*

Il Presidente propone ora al Consiglio di ratificare l'approvazione condizionata, e mette in votazione la proposta.

Firma del Presidente	Firma del Segretario
prof. Massimiliano Barolo	prof. Michele Modesti

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

- Il Presidente informa di aver ricevuto in data 03/10/2013 da parte della studentessa **Benedetta Pannocchia** (matr. 1041454, coorte 2011/12), in procinto di recarsi in mobilità presso Universidad Complutense de Madrid (Madrid, Spagna) per un periodo di ~6 mesi nell'ambito di un accordo Erasmus, la richiesta di approvare il proprio *learning agreement* (allegato). Contestualmente, la studentessa ha chiesto di valutare preventivamente il proprio piano degli studi. La Commissione Pratiche Studenti ha valutato attentamente la richiesta, che può essere riassunta nei termini indicati di seguito:

– *svolgimento di attività di tesi di laurea magistrale*

La Commissione ha approvato preventivamente la richiesta con la seguente condizione: *entro 30 giorni dall'arrivo presso la Sede straniera ospitante, la studentessa dovrà far pervenire l'attestazione ufficiale di inizio delle attività di tesi. Ove tale scadenza non venisse rispettata, il learning agreement deve ritenersi non approvato. In ogni caso, le attività di tesi non dovranno avere durata inferiore ai 6 mesi e parte di esse potrà essere eventualmente condotta al rientro in Italia.*

Il Presidente propone ora al Consiglio di ratificare l'approvazione condizionata, e mette in votazione la proposta.

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

5.3. Approvazione di piani di studio (ratifica)

Il Presidente informa il Consiglio che nelle scorse settimane sono pervenute alcune richieste di valutazione di piani di studio individuali, sulle quali era urgente una deliberazione. La Commissione Pratiche Studenti ha dunque provveduto all'analisi delle proposte (allegate), che possono essere riassunte come indicato di seguito.

Studente	Matricola	CdS	Coorte	Note
Bruschetta Andrea	1040278	LM	2011/12	piano da 123 CFU (Erasmus)
Gasparini Claudia	1034787	LM	2011/12	piano da 121.5 CFU (Erasmus)
Paladin Thomas	1040388	LM	2011/12	piano da 123 CFU (Erasmus)
Zaccaria Giovanni	1040289	LM	2011/12	piano da 180 CFU (T.I.M.E.)

Il Presidente informa che la Commissione ha approvato preliminarmente ciascuna proposta.

Il Presidente propone quindi al Consiglio di ratificare l'approvazione di tutti i piani di studio proposti, e mette quindi in votazione la proposta, singolarmente per ciascuno studente.

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti, per ciascuno studente, la proposta di piano di studio.

Firma del Presidente	Firma del Segretario
prof. Massimiliano Barolo	prof. Michele Modesti

OGGETTO 6 – Pratiche docenti

6.1. Nulla osta per insegnamento fuori Dipartimento (ratifica)

Il Presidente informa di aver ricevuto in data 05/11/2013 la richiesta, avanzata con la formula “ora per allora” da parte del prof. Maschio, di fornire il nulla osta a tenere l’insegnamento di “Processi e impianti industriali chimici 1” (6 CFU, primo semestre, Corso di Laurea magistrale in Chimica industriale, Scuola di Scienze).

Il Presidente comunica di aver dato preliminarmente il nulla osta, e propone ora al Consiglio di ratificare la propria deliberazione. Mette quindi in votazione la propria proposta.

Il Consiglio approva all’unanimità dei presenti.

Firma del Presidente	Firma del Segretario
prof. Massimiliano Barolo	prof. Michele Modesti

OGGETTO 7 – Varie ed eventuali

Il Presidente informa che non vi sono Varie su cui discutere

Avendo terminato la discussione dell'intero Ordine del giorno, la seduta si chiude alle ore 17.00.

Firma del Presidente	Firma del Segretario
prof. Massimiliano Barolo	prof. Michele Modesti